



A.S.D San Giusto Scherma

Strada per Longera, 318
34128 Trieste

Tel.: 347 5917629
@: info@sangiustoscherma.it

Affiliata alla Federazione Italiana Scherma



Regolamento interno

Premessa – Finalità della Società

La A.S.D San Giusto Scherma (di seguito "la Società") ha come scopo la promozione, la diffusione e la pratica dello sport della scherma in tutte le sue forme, rivolgendo particolare attenzione alla crescita sportiva, tecnica e personale degli atleti e degli associati. Non ha scopo di lucro e non ha fini commerciali. (cfr. Art. 3 Statuto)

Articolo 1 – Organizzazione della Società

La Società è gestita da un consiglio direttivo composto da:

1. **Presidente** – Rappresenta la Società in tutte le sedi e ne coordina le attività.
2. **Vice Presidente** – Sostituisce il Presidente in sua assenza e collabora nella gestione.
3. **Segretario** – Cura gli aspetti amministrativi e burocratici.
4. **Consiglieri** – Partecipano alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 2 – Struttura Tecnica e Programmazione Sportiva

1. L'attività tecnica è affidata ai maestri di scherma e ai tecnici (di seguito "staff") sotto la supervisione del Presidente.
2. Gli allenamenti ed i corsi si svolgeranno secondo un calendario settimanale definito ad inizio stagione.
3. È obbligatorio per tutti gli atleti l'uso dell'abbigliamento e delle protezioni regolamentari durante le attività.
4. Gli atleti saranno suddivisi in gruppi di allenamento a seconda del livello di preparazione e della categoria di appartenenza.

Articolo 3 – Partecipazione alle Competizioni

1. La partecipazione alle competizioni sarà decisa dal Presidente, sentito il parere dello staff che selezionerà gli atleti più idonei a rappresentare la Società.
2. Gli atleti convocati devono confermare la loro disponibilità e rispettare gli orari e le direttive degli allenatori durante le competizioni.
3. Durante le gare, gli atleti devono mantenere un comportamento corretto e sportivo, rappresentando con onore la Società.

Articolo 4 – Disciplina e Sanzioni

Comportamenti scorretti, lesivi per l'immagine della Società o che violino il regolamento, saranno oggetto di sanzioni da parte del Consiglio Direttivo.

1. Le sanzioni possono variare da un richiamo verbale, scritto, fino all'esclusione dalla Società, in base alla gravità della violazione.
2. È previsto un sistema di ammonizioni per i comportamenti non conformi alle regole di disciplina interna.
3. Il Consiglio Direttivo ha incaricato il Dott. Andrea Mazzanti quale responsabile della "Safeguarding Policy" secondo le norme federali. Tutte le informazioni a riguardo si possono trovare nel sito della FIS (<https://federscherma.it/safeguarding-policy/>)

Articolo 5 – Quota Associativa

1. La quota associativa annuale viene stabilita dal Consiglio Direttivo e deve essere versata secondo le norme stabilite.
2. Il mancato pagamento della quota entro i termini stabiliti comporta la sospensione dalle attività della Società.

Articolo 6 – Attrezzature individuali

Gli atleti che praticano l'attività schermistica dovranno provvedere ad acquistare il materiale tecnico individuale seguendo il seguente schema.

1. Primo anno di attività: la Società provvederà a fornire il materiale tecnico necessario.
2. Secondo anno di attività: l'atleta dovrà provvedere all'acquisto di maschera, guanto e divisa sociale.
3. Terzo anno di attività: l'atleta dovrà provvedere all'acquisto dell'arma e del passante.
4. Quarto anno di attività: L'atleta dovrà provvedere all'acquisto della divisa di scherma e dell'arma di riserva.

La Società cercherà di facilitare gli atleti contribuendo a fornire il materiale tecnico secondo lo schema precedente, ma resta comunque obbligo degli atleti avere il materiale necessario agli allenamenti ed alle competizioni nel caso la Società non riesca a provvedere.

La manutenzione e le eventuali riparazioni del materiale sociale sarà a cura dell'atleta.

Articolo 8 – Utilizzo delle Strutture

1. Gli atleti e gli associati sono tenuti a rispettare e mantenere in ordine le strutture e le attrezzature messe a disposizione dalla Società.
2. Qualsiasi danno causato a strutture o attrezzature per negligenza o uso improprio sarà a carico dell'associato responsabile.

Articolo 9 – Certificato Medico

1. Tutti gli atleti devono essere in regola con il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva agonistica o non agonistica, a seconda del caso.

Articolo 10 – Disposizioni Finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rimanda allo Statuto della Società e alle normative federali vigenti.

Il Presidente

